



COMUNE DI BRINDISI

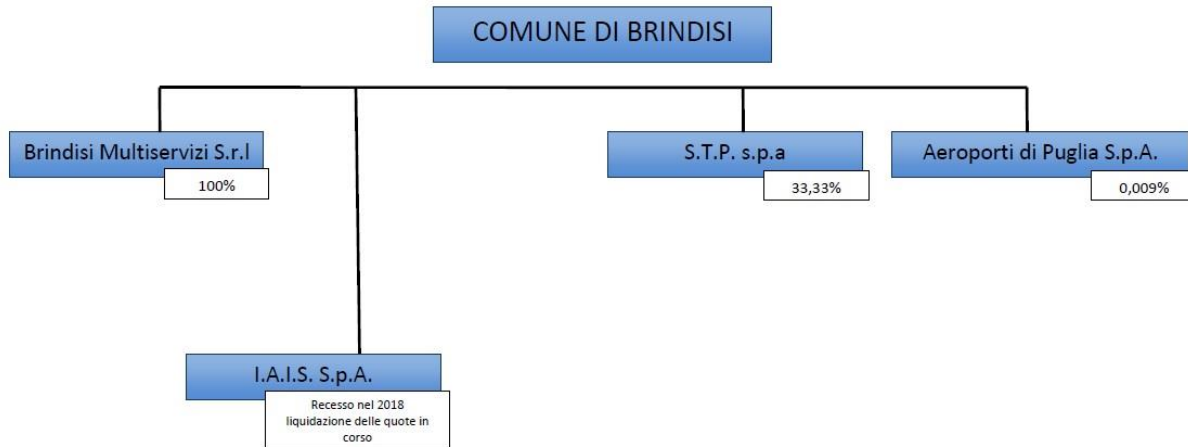
**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2024 DELLE
SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE POSSEDUTE**

**D. LGS. N.175/2016
(TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE
PUBBLICA)**

1. PREMESSA

L'art. 20 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, D. Lgs. n.175/2016, prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino, annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. In tal senso i contenuti del presente Piano.

2. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE



Si evidenzia che l'Ente non possiede indirettamente partecipazioni societarie.

Per completezza si rappresenta altresì che il suddetto elenco delle partecipazioni non contempla:

- la Fondazione I.P.R.E.S., esclusa dalla disciplina del Tusp ai sensi dell'art. 1, comma 4 lettera b), iscritta al Titolo I, Capo II, del c.c.. La Fondazione, comunque, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett.c del Tusp, non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (Statuto all. sub 1 e ultimo bilancio approvato all. Sub 2 che certifica un avanzo di € 51.270,00).
- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, ora Consorzio Puglia Culture, escluso dalla disciplina del Tusp in quanto forma associativa costituita ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.. Il Consorzio, comunque, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett.c del Tusp, non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (Statuto all. Sub 3 e ultimo bilancio approvato all. Sub 4 che certifica un avanzo di € 918,00).
- la Fondazione Nuovo Teatro Verdi, esclusa dalla disciplina del Tusp ai sensi dell'art. 1, comma 4 lettera b), iscritta al Titolo I, Capo II, del c.c.. La Fondazione, comunque, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett.c del Tusp, non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (Statuto all. Sub 5 e ultimo bilancio approvato all. Sub 6 che certifica un disavanzo di € 14.650,00). Non vi è sovrapposizione tra le attività della Fondazione e quelle del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, ora Puglia Culture, poiché la prima, sodalizio in house, ha lo scopo principale della gestione del Nuovo teatro Comunale Giuseppe Verdi, ed il Consorzio di ausilio alla programmazione teatrale della Fondazione.

- il Consorzio ASI di Brindisi, in quanto Ente pubblico economico ai sensi dell'art.36, comma 4, della legge n. 137 del 5.10.1991. Il Consorzio, comunque, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett.c del Tusp, non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (Statuto all. Sub 7 e ultimo bilancio approvato all. Sub 8 che certifica un avanzo di € 171.799,00).
- il Consorzio Torre Guaceto, escluso dalla disciplina del Tusp ai sensi dell'art. 1 comma 4 lettera a). Il Consorzio, comunque, ai sensi dell'art. 20 comma 2 lett.c del Tusp, non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (Statuto all. sub 9 e ultimo bilancio approvato all. Sub 10 che certifica un disavanzo di € 241.897,00).

Alla luce di quanto detto, si riporta di seguito elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Brindisi al 31.12.2023 con l'indicazione delle azioni programmate all'esito della ricognizione.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Brindisi Multiservizi s.r.l.	01695600740	100%	Mantenimento con azioni di razionalizzazione
S.T.P.	00112550744	33,33%	Mantenimento senza interventi
Aeroporti di Puglia s.p.a	03094610726	0,009%	Mantenimento senza interventi
I.A.I.S.	01690930746	8,56%	Incarico legale per far valere l'avvenuto recesso e la liquidazione delle quote di spettanza dell'ente.

3.1 Brindisi Multiservizi s.r.l. – C.F. 01695600740

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01695600740
Denominazione	Brindisi Multiservizi s.r.l.
Anno di costituzione della società	09.11.1995
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva

--	--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Brindisi
Comune	Brindisi
CAP	72100
Indirizzo	Via Prov.le San Vito n. 187
Email	brmulti@pec.it

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	N.81.29.91
Peso indicativo dell'attività %	60%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	Si
Previsione nello Statuto di limiti sul fatturato	Si

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2023	
Tipologia di attività svolta	Gestione dei servizi pubblici, attività di pubblica utilità e servizi strumentali prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi
Numero medio di dipendenti	162
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 35.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.000,00
---	-----------

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione Bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	- € 1.975.663,00	- € 617.811,39	€ 3.060,55	€ 5.429,00	€ 30.841,64

	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.037.714,00	€ 6.673.213,00	€ 6.849.700,00
Altri ricavi e proventi	€ 267.776,00	€ 178.598,00	€ 172.204,00

La gestione della Brindisi Multiservizi nel corso del 2023, dopo la perdita registrata nell'anno precedente, si è chiusa con un risultato negativo pari ad € 1.975.663,00 (all. sub 11). L'Assemblea societaria, inoltre, nell'ambito della procedura per la rateizzazione di un debito previdenziale che aveva determinato un DURC negativo, ha approvato un bilancio infrannuale al 30.04.2024, con una perdita pari ad € 394.886,00 (all. sub 12); un ulteriore bilancio al 30.06.2024 con una perdita di € 546.440,27 (all. sub 13) ed una situazione al 31.10.2024 che attesta una perdita di oltre 1.200.000,00. Nel frattempo, ha operato il sistema di allerta finalizzato a riscontrare situazioni che potrebbero rivelarsi patologiche di cui all'art. 6, comma 2, del D. Lgs.175/2016, nella specie dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui è dotata la società ai sensi dell'art.3, comma 2, del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. Tra gli indicatori di crisi relativi agli esercizi 2022 e 2023, due (debiti scaduti da oltre 90 gg e debiti IVA scaduti) superavano le soglie e due indicatori presentavano valori degni di attenzione (contributi INAIL scaduti da oltre 90 gg e debiti verso Agenzia delle Entrate e Riscossione) oltre al Patrimonio netto negativo, denotando uno stato di sofferenza e la necessità di assumere le iniziative necessarie a farvi fronte stante la non sostenibilità del debito a dodici mesi.

In tal fatta, l'Amministratore Unico, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 14, commi 2 e 4, del D.lgs. 175/2016, ha predisposto una proposta di Piano 2024-2026 di ristrutturazione industriale per il recupero dell'equilibrio economico e di risanamento per il recupero dell'equilibrio finanziario, funzionale al ripiano delle perdite da parte del Socio unico, assolvendo anche alla conforme previsione consiliare contenuta nell'atto di revisione delle partecipazioni 2023, oltre che agli obblighi del codice civile (artt. 2482 e segg.) e del Testo Unico delle società partecipate (art. 14).

Il Piano interveniva, però, già trascorso il primo semestre del 2024 e con talune previsioni industriali temporalmente non più allineate. Inoltre, in data 30.09.2024 l'Amministratore Unico della Brindisi Multiservizi s.r.l. ha rinunciato formalmente all'incarico e con Decreto Sindacale n.37 del 23.10.2024, si è provveduto alla designazione del nuovo Amministratore.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.64 del 23.09.2024 ha approvato l'indirizzo per l'attivazione dell'istanza di accesso alla composizione negoziata da parte della società in house Brindisi Multiservizi s.r.l., per la soluzione della crisi d'impresa, ex art. 12 e segg. del D.Lgs. n.14/2019 e ss.mm.ii., Codice della Crisi d'Impresa e dell'insolvenza, entro il 31.12.2024, avendo a base questo istituto un progetto Piano di Risanamento richiamato anche dall'art. 14 del Tusp.

Ad oggi è in via di definizione la redazione della proposta di Piano di Risanamento per accedere alla misura codicistica. Inoltre, il Comune, con nota prot. n. 117708 (all. sub 14) ha comunicato al sodalizio, per effetto del proprio Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL, una riduzione delle previsioni di competenza 2025 dei capitoli di spesa che fronteggiano i servizi tradizionalmente affidati alla società, chiedendo di intervenire sul costo di lavoro mediante l'impiego degli ammortizzatori sociali.

La società, in adempimento, ha sottoscritto il 9/12 u.s., verbale di accordo sindacale per l'accesso al fondo di integrazione salariale (F.I.S.) ai sensi del D. Lgs 148/2015 e ss.mm., con le motivazioni ivi esplicitate (all. sub 15). Ha altresì sottoscritto in data 2/12 u.s. verbale di accordo collettivo aziendale di incentivazione alla risoluzione di rapporti di lavoro, ai cui contenuti ci si rimena anche per le motivazioni (all. sub 16). L'Amministratore Unico della BMS, con nota prot. n.128437 del 18.12.2024, ha confermato il termine del 31.12 p.v. per l'accesso alla composizione negoziata e per l'istanza di accesso al FIS (all. sub 17) e, il Sindaco ha attestato, con nota del 16.12.2024, che l'intenzione del ripiano delle perdite avverrà a valle della procedura codicistica, se favorevolmente attestata con il Piano di Risanamento asseverato, tramite conforme proposta al Consiglio Comunale 8 (Alleg. sub. 18); infine, in data 19.12.2024 l'Amministratore Unico ha prodotto un conto economico, integrato dalle misure operative rivenienti, quale elemento della continuità aziendale e parte del progetto di Piano di Risanamento per l'accesso alla procedura della composizione negoziata (Alleg. sub 19).

Stato di attuazione delle misure di razionalizzazione dell'anno precedente.

In ordine alla Deliberazione C.C. n. 126 del 22.12.2023, di revisione ordinaria delle partecipazioni dell'anno precedente, adottata ai sensi dell'art. 20 del Tusp, occorre formalizzare gli esiti dell'attività espletata nell'attuazione del processo di razionalizzazione preordinato.

Le misure di razionalizzazione previste dalla prefata delibera erano:

1. Redazione del Piano di risanamento e ristrutturazione della società, mediante attenta valutazione delle proiezioni economico/finanziarie del prossimo triennio e possibilità di ripianare le perdite 2022 e 2023 tramite trasferimento straordinario.
2. Approvazione Piano Industriale e contratto di servizio previa valutazione dei vantaggi per la collettività del ricorso alla in house providing;
3. Riformulazione del nuovo regolamento sui controlli delle società partecipate maggiormente stringente sui controlli periodici;
4. Blocco totale delle assunzioni salvo specifica autorizzazione da parte del Socio Unico tramite delibera di Giunta;
5. Blocco totale dell'utilizzo dello straordinario salvo specifica autorizzazione da parte del Socio Unico tramite delibera di Giunta;
6. Controllo capillare degli acquisti di servizi e materiali;
7. Controllo del parco auto tramite installazione di GPS entro il 31.12.2024;
8. Aumento delle entrate da parcheggi mediante installazione di dispositivi di controllo specifici;
9. Invio trimestrale al settore SS.FF. – Società partecipate dell'andamento economico finanziario della società.

Al fine di dare attuazione a quanto statuito:

1. Per il risanamento la parte premessa del presente atto fornisce i lineamenti di quanto operato, in itinere e lo stato dell'arte
2. Il Piano Industriale potrà essere compiutamente elaborato a valle della procedura di attivazione formale e definitiva della composizione negoziata della crisi e tenuto conto del Piano di Risanamento e Ristrutturazione
3. Lo schema di nuovo Regolamento è depositato agli atti del consiglio Comunale per l'esame ed approvazione nell'odierna seduta consiliare sulla razionalizzazione.
4. Nell'anno corrente non è stata effettuata alcuna nuova assunzione di personale a tempo determinato o indeterminato. Tuttavia, la società, a giugno 2024, ha attivato una procedura presso l'agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia, per la copertura di una unità ex art. 18 l. 68/1999, al fine di adempiere all'obbligo previsto dalla citata normativa.
5. Con comunicazione interna n. 01 del 19/02/2024 indirizzata ai responsabili di settore aziendali e al responsabile tecnico Bms, l'Amministratore *pro tempore*, in conformità a quanto previsto dal Piano di razionalizzazione 2023, ha disposto che gli stessi si attenessero al rispetto delle disposizioni di cui al punto 5 del predetto Piano "*blocco totale dell'utilizzo dello straordinario*". Tuttavia, anche per l'annualità in corso, la società ha dovuto far ricorso ad ore di lavoro straordinario principalmente per sopperire alle numerose assenze, e necessarie sostituzioni, di personale che usufruisce di permessi per

assistenza dei familiari con disabilità ex L. 104/1992, congedi straordinari o che presenta inidoneità (pari a circa il 30% della forza lavoro). L'obiettivo, pertanto, risulta solo parzialmente perseguito Dal raffronto tra i periodi gennaio/ottobre 2023 e gennaio/ottobre 2024, risulta una riduzione del ricorso al lavoro straordinario nel corso dell'anno corrente, e precisamente pari al 31% rispetto al consolidato 2023; percentuale quindi non soddisfacente stante le condizioni economico-finanziarie della società

6. La società ha provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria BMS modificandolo alla luce delle nuove disposizioni introdotte dal d.lgs. n. 36/2023. In esso si prevede la possibilità che si proceda esclusivamente all'affidamento dei lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00 secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Codice degli Appalti, normalmente previo confronto di preventivi con procedure gestite sulla Piattaforma Tuttogare.

7. La Società ha dato attuazione alle misure di razionalizzazione disposte con Delibera di C.C. n. 126 del 22.12.2023, avendo provveduto, previo interpello delle Organizzazioni Sindacali e sottoscrizione di verbale di accordo, all'acquisto di dispositivi GPS che assicurano la geolocalizzazione in tempo reale degli automezzi e forniscono report settimanali di ciascun degli stessi. Gli stessi sono stati installati su tutti i mezzi aziendali.

8. La misura dell'innovazione tecnologica nella gestione dei parcheggi, richiede un investimento iniziale che potrà operarsi all'esito asseverato del Piano di risanamento, sviluppato nel contesto della composizione negoziata; percorso sopravvenuto nel corso dell'attuazione del Piano di razionalizzazione 2023.

9. La situazione economico-finanziaria è stata approvata con il socio unico al 30 aprile 2024 con verbale di assemblea del 17.06.2024, e successivamente la situazione economico finanziaria al 30.06.2024 è stata inviata a mezzo mail in data 19.07.2024; risulta peraltro aggiornamento alla data del 31.10.2024

(alleg. sub 20 nota BMS prot n. 128247 del 18.12.2024).

Razionalizzazione 2024

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota	100%
Tipo di controllo	Controllo solitario- totalità dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale art. 4, comma 2 lett. a) del Tusp
Descrizione dell'attività	<p>La società Brindisi Multiservizi ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di una o più attività di cui alle lettere a), b) d) ed e) dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs n.175/2016 e s.m.i. , prevalentemente nell'interesse del Comune di Brindisi. Le predette attività possono essere esemplificate come segue:</p> <p>a) gestione dei servizi di igiene ambientale; b) gestione dei servizi cimiteriali e illuminazione votiva; c) gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale; d) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, e)gestione dei servizi di pulizia, custodia e guardiania di immobili; f)manutenzione e riparazione, interventi di recupero, ristrutturazione e di adattamento di immobili; g) manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e siti viari di proprietà o competenza comunale;h) depurazione, smaltimento e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali, ordinari o speciali, per conto del Comune di Brindisi;i) interventi di bonifica ambientale e ripristino igienico, sanitario, territoriale e di risanamento edilizio;l) studio, progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie a minor impatto ambientale relativamente alle finalità di igiene e bonifica ambientale;m) manutenzione ordinaria e straordinaria, riparazione, nonché la custodia di beni mobili registrati e non registrati; n) costruzione e gestione di parcheggi pubblici; o) servizio di rimozione di veicoli in sosta vietata, abbandonati su area pubblica del Comune di Brindisi, deposito e custodia dei veicoli predetti nonché di quelli in fermo e sequestro giudiziario e amministrativo, ai sensi del Codice della Strada ed in conformità a provvedimenti amministrativi e giudiziari; p) esercizio di qualsiasi altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità di interesse del Comune di Brindisi, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale e che non sia dalla legge riservata in via esclusiva al Comune;</p>
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c.2 lett f)	Si
Necessità di aggregazione di società (art. 20 c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19 c.5)	Si
Esito della ricognizione	Mantenimento sulla base del Piano di Risanamento e Ristrutturazione ex art. 12 e segg. del D. Lgs. n.14/2019 e ss.mm.aa., codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e dell'art. 14, commi 2,4 e 5 del T.U. delle società partecipate.
Modalità (razionalizzazione)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione dell'accordo sindacale per l'accesso al Fondo di integrazione salariale (FIS), con riduzione dell'orario di lavoro, nei termini di cui all'allegato verbale di accordo; 2. Attuazione del verbale di accordo collettivo aziendale per l'incentivazione all'esodo, nei termini di cui all'allegato verbale di accordo collettivo;

	<p>3. Richiesta, nell'ambito della procedura della composizione negoziata, dell'applicazione di misure protettive del patrimonio nei confronti di tutti i creditori ex art. 18 e segg. del D.Lgs. 14/2019, codice della crisi di impresa e dell'insolvenza;</p> <p>4. nelle more del completamento della procedura dell'art. 12 CCII, l'Ente socio e la società adotteranno un comportamento massimamente prudentiale e collaborativo, traguardato a stretto giro temporale, sicché solo all'esito della conclusione dell'incarico dell'esperto, e nei limiti e condizioni dell'auspicabile esito positivo del progetto di risanamento, si procederà a definire e approvare un nuovo piano industriale;</p> <p>5. Nell'ambito della procedura di cui al n.3 e 4, attuazione progetto di risanamento e consolidamento del miglioramento economico-finanziario, tramite rinegoziazione del debito con i creditori ed il socio unico e attuazione ulteriori misure previste;</p> <p>6. obiettivo specifico, per l'Amministratore Unico, della ottimizzazione dei processi produttivi e della catena di approvvigionamento. L'organo amministrativo, sotto il controllo dell'Ente socio, dovrà improntare la propria condotta al massimo rigore possibile dal punto di vista gestionale, razionalizzando ed efficientando le risorse e ponendo in essere un costante monitoraggio della gestione, al fine di ridurre e/o eliminare l'impatto finanziario sul bilancio societario e dell'Ente socio;</p> <p>7. al contempo, è valutato urgente e necessario che l'Ente Comunale implementi rapidamente le misure di controllo analogo. In tal senso, è sottoposta all'approvazione del Consiglio odierno il nuovo regolamento sulle partecipazioni societarie, del quale si attende l'approvazione;</p> <p>8. diversificazione delle linee e tipologie di servizio per intercettare nuove opportunità di mercato, entro il 20% del proprio fatturato.</p> <p>9. Ulteriori e/o diversi obiettivi potranno essere formalizzati nel corso dell'esercizio</p>
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2025

Si da atto, che in un'ottica prospettica, in base al dettato dell'art. 14 TUSP, in combinato disposto con il CCII, la clausola (art. 14 c.5) con cui viene fatto "salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile", viene interpretata (in difetto di un chiaro coordinamento normativo con il disposto del co. 4) nel senso che l'amministrazione pubblica socia può superare la causa di scioglimento della società e assumere un ulteriore onere finanziario al fine di ricapitalizzare la società (anche se in perdita triennale), solo a fronte di un piano industriale, con necessità di una comprovata prospettiva di riequilibrio;-

Ad ogni modo, nell'attuale fase di completamento della procedura dell'art. 12 CCII, l'Ente intende adottare un comportamento massimamente prudentiale, traguardato a stretto giro temporale, sicché solo all'esito della conclusione dell'incarico dell'esperto, e nei limiti e condizioni

dell'auspicabile esito positivo del progetto di risanamento, si procederà a approvare un nuovo piano industriale;

Nelle more , sia l'organo amministrativo sia l'Ente socio dovranno improntare la propria condotta al massimo rigore possibile dal punto di vista gestionale, razionalizzando ed efficientando le risorse e ponendo in essere un costante monitoraggio della gestione, al fine di ridurre e/o eliminare l'impatto finanziario sul bilancio societario e dell'Ente socio;

Al contempo, è valutato urgente e necessario che l'Ente Comunale implementi rapidamente le misure di controllo analogo, che dovrebbe costituire il necessario raccordo tra la struttura tecnica e al politica e quella aziendale, per il tramite dell'Organo amministrativo. In tal senso, è sottoposta all'approvazione del Consiglio odierno il nuovo regolamento sulle partecipazioni societarie, del quale si chiede l'approvazione;

S.T.P. Brindisi s.p.a – C.F. 00112550744

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00112550744
Denominazione	S.T.P. Società Trasporti Pubblici Brindisi s.p.a.
Anno di costituzione della società	1975
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Brindisi
Comune	Brindisi
CAP	72100
Indirizzo	Sts 613 C.da Piccoli Z.I. n.246

Email	amministrazione@pec.stpbrindisi.it
--------------	------------------------------------

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	H.49.31 trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane, riparazioni meccaniche di autoveicoli, riparazioni di carrozzerie di autoveicoli, altre attività di trasporti terrestri di passeggeri
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Previsione nello Statuto di limiti sul fatturato	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	341
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 58.143,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 37.517,00

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione Bilancio	Si	SI	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	€ 5.094,00	€ 997,00	€ 49.245	€ 70.548	€ 379.963

	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.384.733,00	19.470.391,00	17.469.190,00
Altri ricavi e proventi	3.614.828,00	3.430.285,00	3.585.728,00

Il bilancio di esercizio al 31.12.2023 della società ha registrato un utile pari ad € 5.094,00.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha continuato a svolgere attività di Trasporto Pubblico Locale, settore nel quale opera sin dalla sua costituzione; dal 1° gennaio 2005 in qualità di consorziata del COTRAP, risultato aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica espletate nella Regione Puglia.

I contratti di servizio alla base delle attività svolte risultano tutti prorogati da parte degli Enti competenti in attuazione di specifica decisione della Regione Puglia che con D.G.R. n°917/2022, rilevata l'oggettiva difficoltà, da parte delle Province pugliesi, a portare a compimento gli iter di gara per l'individuazione e l'affidamento ai nuovi soggetti gestori del Trasporto Pubblico Locale automobilistico negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) delle Province e della Città Metropolitana pugliesi, ha disposto la proroga dei contratti regionali di servizio di trasporto automobilistico sino al termine massimo del 31/12/2026.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'art.6 del D.Lgs n°175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", la società ha messo in atto appositi programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale dai quali emergono indicatori di natura contabile/finanziaria e di natura gestionale che non evidenziano rischi in relazione alla continuità dell'impresa ed al mantenimento dei livelli di efficienza raggiunti. Anche gli indicatori di natura diversa non fanno emergere situazioni che possano generare crisi aziendale o specifici rischi futuri a tener conto che il capitale sociale risulta integro e conforme alle disposizioni normative.

In occasione della revisione ordinaria ex art. 20 del Tusp, approvata con Delibera C.C. n. 126 del 22/12/2023, il Comune di Brindisi ha deliberato per la società il mantenimento della partecipazione senza azioni di razionalizzazione.

Nel tempo intercorso non sono intervenute situazioni ed elementi tali da indurre ad una diversa valutazione rispetto alle conclusioni raggiunte che, pertanto, devono essere confermate in occasione del presente piano di ricognizione ordinario.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota	33,33
Tipo di controllo	Controllo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di	Si
--	----

beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	
Attività svolta dalla partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale art. 4, comma 2 lett. a) del Tusp
Descrizione dell'attività	La società S.T.P ha lo scopo di gestire, organizzare e promuovere i trasporti pubblici nel bacino di traffico dell'area brindisina. In particolare, ha come oggetto la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano di persone e merci, la gestione di servizi di trasporto scolastico, di trasporto di persone disabili, di trasporti di interesse turistico, la gestione dei servizi connessi e complementari a quelli innanzi descritti riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità della popolazione, anche in relazione a sopraggiunte innovazioni tecnologiche.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c.2 lett f)	No
Necessità di aggregazione di società (art. 20 c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19 c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza misure di razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/

3.3 Aeroporti di Puglia s.p.a – C.F. 03094610726

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03094610726
Denominazione	Aeroporti di Puglia s.p.a.
Anno di costituzione della società	1984

Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Bari
Comune	Bari
CAP	70128
Indirizzo	Viale Enzo Ferrari n.1
Email	ufficioprotocollo@pec.aeroportidipuglia.it

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	F.43.21
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Previsione nello Statuto di limiti sul fatturato	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	359
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 103.327,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 52.000

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione Bilancio	Si	Si	Si	Si	si
Risultato d'esercizio	-€ 3.785.865	-€ 5.910.424	€ 47.191,00	-€ 18.985.114	€ 5.157.465

	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.890.637	91.088.039	53.386.279
Altri ricavi e proventi	24.954.195	25.604.310	40.195.392

L'esercizio 2023, seppur negativo, evidenzia un miglioramento della redditività operativa nonostante il permanere degli effetti straordinari connessi alle crisi Russia/Ucraina e mediorientale, al permanere di costi energetici più alti rispetto al periodo pre- conflitti ed agli effetti dell'inflazione che hanno influito sulla domanda e sul potere d'acquisto degli utenti.

La società, su indirizzo della Regione Puglia, socio di maggioranza, ha realizzato un programma di sviluppo incentrato sull'incremento del numero dei passeggeri e dei collegamenti diretti con la Puglia. L'efficacia di tale programma è confermata dai dati di traffico del 2022 con una crescita notevolmente superiore alla media nazionale.

Il Piano Economico Finanziario 2023-2027 evidenzia per la società un percorso di crescita dei volumi di traffico e dei conseguenti risultati economici che garantiranno il riassorbimento delle perdite pregresse in completa autonomia economico-finanziaria, senza interventi esterni sul capitale.

Per la società Aeroporti di Puglia s.p.a , la Deliberazione C.C. n.126 del 22.12.2023 di revisione ordinaria delle partecipazioni, adottata ai sensi dell'art. 20 del Tusp, ha previsto il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Nel tempo intercorso non sono intervenute situazioni ed elementi tali da indurre ad una diversa valutazione rispetto alle conclusioni raggiunte nei precedenti piani di razionalizzazione che, pertanto, devono essere confermate in occasione del presente piano di ricognizione ordinario. Pertanto, si conferma la partecipazione, pure esigua, in quanto consente all'Ente un presidio per la gestione di un impianto strategico, quale l'Aeroporto del Salento.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota	0.009

Tipo di controllo	Nessun controllo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale art. 4, comma 2 lett. a) del Tusp
Descrizione dell'attività	La società ha per scopo primario la gestione degli aeroporti pugliesi, e svolge le seguenti attività: sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione, amministrazione e uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c.2 lett f)	No
Necessità di aggregazione di società (art. 20 c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19 c.5)	No
Esito della ricognizione	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	/
Termine previsto per la razionalizzazione	/

3.4 Interporto dell'Area ionico salentina s.p.a – C.F. 01690930746

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01690930746
Denominazione	Interporto dell'Area Ionico Salentina s.p.a.
Anno di costituzione della società	
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è inattiva

--	--

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

Stato	Italia
Provincia	Brindisi
Comune	Brindisi
CAP	72100
Indirizzo	Via Dalmazia 31/C
Email	

SETTORE DI ATTIVITA' DELLA PARTECIPATA

Attività 1	52.21.90
Peso indicativo dell'attività %	100%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

Società in house	No
Previsione nello Statuto di limiti sul fatturato	No

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Anno 2023	
Tipologia di attività svolta	Attività produttiva di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.000,00

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione Bilancio	Si	Si	Si	Si	si
Risultato d'esercizio	- € 13.919,00	- € 12.781,00	-€ 17.273,00	-€ 12.747,00	-€ 12.623,00

	2023	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	226	0	503

Con deliberazione C.C. n. 121 del 29.12.2010 il Comune di Brindisi prendeva atto del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute ex art. 3, comma 27 e segg., della legge n.244/2007, statuendo, tra l'altro, di procedere alla dismissione della partecipazione nella società Interporto dell'Area Ionico-Salentina s.p.a. pari all'8,56% del capitale sociale.

Tale dismissione non è stata mai oggetto di revisione sia nel piano di razionalizzazione adottato, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014, con deliberazione C.C. n.7/2015, sia nei successivi piani di razionalizzazione adottati con delibera C.S. n. 32 del 29.09.2017 e C.C. n. 64 del 28.12.2018, stante le invariate motivazioni poste a fondamento della dismissione di che trattasi ed il quadro normativo dettato dal D. Lgs. 175/2016.

Con delibera del Commissario Straordinario n. 43 del 29.11.2017 il Comune di Brindisi attivava apposita procedura di evidenza pubblica finalizzata alla dismissione della propria partecipazione nella società I.A.I.S; la procedura andava deserta e, conseguentemente, con delibera C.S. n. 21 del 27.03.2018 si disponeva il recesso dell'Ente dal sodalizio.

Allo stato non si è conclusa la procedura, e si verte in una fase precontenziosa con la società che non riconosce l'avvenuto perfezionamento del diritto di recesso.

Per la società IAIS s.p.a , la Deliberazione C.C. n.126 del 22.12.2023 di revisione ordinaria delle partecipazioni, adottata ai sensi dell'art. 20 del Tusp, ha previsto la chiusura dell'istruttoria per la liquidazione delle azioni. Si ritiene, allo stato, di prevedere incarico legale per far valere l'avvenuto recesso e la liquidazione delle quote di spettanza dell'Amministrazione comunale.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Tipologia di partecipazione	Partecipazione diretta
Quota	8,56%
Tipo di controllo	Nessun controllo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla partecipata	Non riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2 del Tusp
Descrizione dell'attività	La società ha lo scopo di realizzare e gestire Hub interportuali,

	interporti, piattaforme logistiche, distripark e tutte le attività ed i servizi della filiera logistica.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art. 20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, c.2 lett f)	No
Necessità di aggregazione di società (art. 20 c.2 lett. g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art. 19 c.5)	No
Esito della ricognizione	Operato il recesso, con espressione di riserve da parte della società.
Modalità (razionalizzazione)	1. Incarico legale per far valere l'avvenuto recesso e la liquidazione delle quote di spettanza dell'Amministrazione comunale.
Termine previsto per la razionalizzazione	31.12.2025